

SEZIONE 1 - Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 - Identificazione del prodotto

Codice:	SNABA
Denominazione	BAVA DI LUMACA
Nome chimico e sinonimi	Concentrato di bava di lumaca

1.2 - Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo:	ingrediente cosmetico/alimentare.
-----------------------	-----------------------------------

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione sociale	Donatella Veroni GmbH
Indirizzo	Badstubengeweg 70
Località e stato	9500 Villach (austria)
email della persona competente e responsabile	donatellaveronigmbh@gmail.com

1.4 - Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro antiveleni di Milano 02 666101029 Centro antiveleni di Pavia 038224444 Centro antiveleni di Bergamo 800 883300 Centro antiveleni di Roma 063054343 Centro antiveleni di Napoli 0817472870
---------------------------------------	--

SEZIONE 2 - identificazione dei pericoli

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti)

2.2 - Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	-
Avvertenze	-
indicazioni di pericolo	-
Consigli di prudenza	-

2.3 - Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvP in percentuale superiore a 0,1%

SEZIONE 3 -Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 - Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 - Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti)

SEZIONE 4 - Misure di primo soccorso

4.1 - descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto, Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Apprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati, Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, Consultare un medico, Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, Se la respirazione difficoltosa chiamare subito un medico.

4.2 - Principali sintomi ed effetti collaterali, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap 11

4.3 - Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

informazioni non disponibili

SEZIONE 5 - Misure antincendio

5.1 - mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali, Anidridecarbonica, Schiuma, Polvere ed acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno in particolare

5.2 - pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

5.3 - Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decompressione del prodotto E lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), Completo antifiamma (EN659) E stivali per vigili del fuoco.

SEZIONE 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 - precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (Compresi dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) Onde prevenire contaminazione della pelle, degli occhi E degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 - Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 - Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente utilizzare con il prodotto. Verificando la sezione 10. Assorbire rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente a reazione del luogo interessato della perdita, Verificare l'eventuale incompatibilità Per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13

6.4 - Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale E lo smaltimento sono riportate Alle sezioni 8 e 13

SEZIONE 7 - Manipolazione e di immagazzinamento

7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza, Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente, Non mangiare, Nel bere, Nel fumare durante l'impiego. Togliere indumenti contaminati dispositivi di protezione prima di Accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 - Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, Compresi eventuali incompatibilità

Conservare sono il contenitore originale, Conservare recipienti chiusi, In luogo ventilato, Al riparo dei raggi solari diretti. Conservare contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, Verificando la sezione 10

7.3 - Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8 - Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 - Controllo dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche

Protezione delle mani: Non necessario

Protezione della pelle: Non necessario

Protezione degli occhi: Non necessario

Protezione respiratoria: Non necessario

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni dei processi produttivi, Comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione Dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido leggermente opalescente
Colore	Caratteristico
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
PH	4,5 - 6,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	900°
tassa di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1.00 - 1.10 Kg/l
Solubilità	Solubile in acqua, insolubili solventi organici
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

SEZIONE 10 - Stabilità e reattività

Stabile Nelle normali condizioni di stoccaggio. Evitare le variazioni estreme di pH, Evitare il contatto con ioni di ferro

10.1 - reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2 - stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio

10.3 - Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 - Condizioni da evitare

Nessuna in particolare, Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 - Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 - Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11 - Informazioni tossicologica

Tossicità acuta: LD 50 (oral-rat): > 5g/kg. Non irritante per gli occhi per la pelle. Nessuna evidenza di effetti mutagenici O teratogeni

11.1 - Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazione non disponibili

SEZIONE 12 - Informazioni Ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, Evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competente se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 - Tossicità

Informazione non disponibili

12.2 - Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibili

12.3 - Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibili

12.4 - Mobilità nel suolo

Informazione non disponibili

12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base dati disponibili, Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB In percentuale superiore allo 0,1%

12.6 - Altri effetti avversi

Informazione non disponibili

SEZIONE 13 - Considerazione sullo smaltimento

13.1 - Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, Se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato Ad una società autorizzata Allo smaltimento dei rifiuti, Nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

IMBALLAGGI CONTAMINATI : Imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali Sulla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14 - Informazioni sul trasporto

14.1 - Numero Onu

Non applicabile

14.2 - Nome di spedizione dell'Onu

Non applicabile

14.3 - Classe di pericolo connesso trasporto

Non applicabile

14.4 - Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 - Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 - Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 - Trasporto di rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione

15.1 - Norme legislazione su salute, Sicurezza È ambiente specifiche per la sostanza la miscela

Categoria Seveso

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 Reach)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH) Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg (CE) 649/2012 Nessuna

Sostanze soggette la Convenzione di Rotterdam Nessuna

Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma Nessuna

Controlli sanitari: Informazioni non disponibili

15.2 - Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze messa contenuta

SEZIONE 16 - Altre informazioni

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical abstract service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (Archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International maritime organization
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante E tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti:
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulla conoscenza disponibile presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi dell'idoneità e competenza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, È obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità Le leggi le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici